



## COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

### COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 44 del 07-11-2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

L'anno **duemilatredici** e questo giorno **07** del mese di **Novembre** alle ore **09:00** nella **Sala consiliare di Scarlino** della Sede Comunale si e' riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. **BIZZARRI MAURIZIO** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti i seguenti Sigg.:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIZZARRI MAURIZIO	X	
CARLINI FABIO		X
STELLA MARCELLO	X	
MAESTRINI ROBERTO	X	
BUGELLI GABRIELE		X
BOSCAGLIA TIZIANA	X	
RUSTICI PAOLO	X	
CUMOLI SIMONE		X
RADI DIEGO	X	
FERRI LOREDANA	X	
CECCARELLI ROBERTA	X	
SARTORI ELEONORA	X	
MEOZZI ALDUVINCA	X	
PASTORELLI ENRICO	X	
MAGAGNINI GIACOMO	X	
FERRI FIORENZO		X
BIANCHI PAOLO	X	
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>4</b>

Partecipa il Segretario Comunale, **PIREDDU ROBERTA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

# COMUNE DI SCARLINO

*Provincia di Grosseto*

RICHIAMATO il verbale della discussione riportato nella delibera di Consiglio comunale n. 38/2013

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 14 marzo 2011 n. 23 , recante Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito l'imposta municipale propria (I.M.U.);
- che l'imposta, inizialmente da applicare a decorrere dall'anno 2014, sostituisce la componente immobiliare dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari dei beni non locati, nonché l'imposta comunale sugli immobili;
- che i principi generali del tributo sono contenuti negli artt. 8, 9 e 14, commi 1, 6 e 9, del citato D.Lgs. n. 23/2011;

VISTO l' art. 13 “ Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria” del D.L. n. 201 del 6.12.2011, recante Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, convertito nella Legge n. 214 del 22.12.2011;

VISTI in particolare , con riferimento al sopra richiamato art. 13:

- il comma 1 che ha stabilito l'anticipazione dell'IMU, in via sperimentale, per il triennio 2012-2014 e la sua applicazione a regime a partire dell'anno 2015;
- il comma 13 ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 come sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28 Dicembre 2001, n. 448, prevede che il termine per approvare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 fissa al 31 Dicembre il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO l'art. 1, comma 381, della Legge n. 228/2012 che ha prorogato al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2013;

VISTO l'art. 10 comma 4 quater lettera b) punto 1) del D.L. n. 35/2013, convertito nella Legge n. 64/2013, che ha previsto un ulteriore proroga del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali al 30 settembre 2013;

VISTO altresì che con il comma 1 art. 8 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazione dalla Legge 28.10.2013, n. 124, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013;

RITENUTO OPPORTUNO adottare il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria, al fine di attivare disposizioni, che consentano di assimilare fattispecie imponibili all'abitazione principale, rientranti nella specifica potestà regolamentare comunale stabilita dal citato art. 13 del D.L. n. 201/2011, ovvero esercitando la potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni in materia tributaria dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997;

VISTO in particolare il comma 10 dell'art 13 del D.L. 201/2011 nella parte recante "I Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, nonché l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata."

VISTA la bozza di regolamento predisposta dal Responsabile del Settore Bilancio Programmazione Risorse finanziarie – Risorse umane, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria ;

VISTO l'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 il quale dispone che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 8 comma 2 del D.L. n. 102/2013 il quale stabilisce che per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13 comma 13-bis del DL. 2012/2011, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale di ciascun comune;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

ATTESO che , ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett b) del D.Lgs. 267 /2000 sul presente atto deve essere espresso il parere dell' organo di revisione;

VISTO il parere espresso dall'organo di revisione;

RITENUTO necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 34 del D.Lgs. 267 /2000;

### DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria” come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto che il predetto regolamento, in deroga a quanto previsto dall'art. 13 comma 13-bis del D.L. n. 201/2011, acquista efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale del Comune ed entra in vigore dal 1° Gennaio 2013;

3. di dare mandato al Responsabile del Settore Bilancio Programmazione Risorse finanziarie – Risorse Umane di pubblicare tempestivamente la presente delibera ed il regolamento sul sito istituzionale dell'Ente;

4. di dare mandato al Responsabile del Settore Bilancio Programmazione Risorse finanziarie – Risorse Umane di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Presenti 13

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO che sulla proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli 9 e contrari 4 (Meozzi, Magagnini, Pastorelli e Bianchi)

APPROVA la su indicata proposta

Con voti favorevoli 9 e contrari 4 (Meozzi, Magagnini, Pastorelli e Bianchi)

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile



**COMUNE DI SCARLINO**  
Provincia di Grosseto

**Proposta di Deliberazione**

**N° 21 dell'Anno 2013**

**Ufficio Proponente:**  
**TRIBUTI**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (ex art. 49 D.lvo 267/2000):**

**(X) FAVOREVOLE    () CONTRARIO    () NON NECESSARIO**

**Data: 31-10-2013**

**Firma Responsabile del Servizio**  
**F.to LIZIO BRUNO CHIARA**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (ex art. 49 D.lvo 267/2000):**

**(X) FAVOREVOLE    () CONTRARIO    () NON NECESSARIO**

**Data: 31-10-2013**

**Firma Responsabile del Servizio  
F.TO LIZIO BRUNO CHIARA**

Letto, confermato e sottoscritto

**Sindaco**

*F.TO BIZZARRI MAURIZIO*

**Segretario Comunale**

*F.TO PIREDDU ROBERTA*

---

Il segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 13-11-2013 al 28-11-2013.

**Scarlino, lì 13-11-2013**

**Segretario Comunale**

*F.TO PIREDDU ROBERTA*

---